

STELLANTIS; PALOMBELLA (UILM): "DA TAVARES NESSUNA CHIAREZZA, SENZA RISPOSTE SCIOPERO A OLTRANZA"

"Dall'audizione di oggi pomeriggio dell'AD Stellantis Tavares alle commissioni parlamentari non abbiamo ricevuto alcuna rassicurazione concreta sul futuro degli stabilimenti italiani e sulla salvaguardia occupazionale di tutti i lavoratori, in particolare quelli dell'appalto e della componentistica che stanno subendo gli effetti peggiori. Abbiamo ascoltato solamente delle richieste di incentivi per l'acquisto delle auto elettriche e aiuti fiscali per ridurre il costo dell'energia.



Tavares dice di non voler andare via dall'Italia ma in tre anni abbiamo perso oltre 12 mila posti di lavoro, non ci sono impegni vincolanti e chiarezza su investimenti e nuovi modelli, non solo elettrici, che abbiano mercato, per garantire il futuro di tutti i siti.

È vero che la transizione all'elettrico è stata una decisione europea e non di Stellantis ma la multinazionale deve capire che se sta sbagliando strategia, come è palese, non si può andare contro un muro perché si rischia un disastro occupazionale e sociale. Rispettare le regole non può voler dire suicidarsi. La transizione va gestita e deve avere al centro il lavoro e il futuro del settore auto. Non ci confortano le parole di Tavares nemmeno sul futuro della Gigafactory perché viene legato solamente a un possibile rilancio del mercato elettrico. Al contrario, la Gigafactory deve essere alla base delle politiche sull'elettrico.

*Infine vogliamo dire all'Ad Tavares che ha un atteggiamento paradossale nei confronti dei produttori cinesi: da una parte dice che hanno il 30% in meno dei costi, creando un divario incolmabile, e dall'altra fa accordi con una casa cinese per vendere le loro auto in Italia e in Europa. Delle due l'una: o si punta sulla qualità e sulla professionalità riconosciuta dei nostri lavoratori oppure si rischia la fine dell'auto in Italia e in Europa. Lo sciopero generale 18 ottobre manderà a Stellantis e al Governo un messaggio forte e chiaro: il tempo è scaduto, il settore auto sta morendo, si rischia un dramma sociale senza precedenti. Vogliamo un incontro a Palazzo Chigi con Meloni e Tavares ma senza risposte siamo pronti a una mobilitazione a oltranza". Lo dichiara **Rocco Palombella**, Segretario generale Uilm.*

Ufficio stampa Uilm

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA
WWW.UILM.IT - UILM@UILM.IT
TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06852622.03
C.F. 80207810583



@uilmnazionale